



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreterianazionale@sinafi.org

PEC: segreterianazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3292605371

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con Organismi di

Rappresentanza e Associazioni Sindacali

Sezione Relazioni Sindacali

Roma

RM0010218p@pec.gdf.it

OGGETTO: Lavoro agile e flessibilità nella concessione dei vari istituti previsti dall'ordinamento.

In considerazione della diffusione repentina della variante "Omicron" che si sta registrando nelle ultime settimane, si ritiene doveroso portare all'attenzione dell'Organo di Vertice l'insufficienza delle misure oggi messe in campo per il contenimento del contagio.

In particolare ci si riferisce al totale abbandono del ricorso al lavoro agile a seguito delle indicazioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 settembre 2021, che ha disposto, a decorrere dal 15 ottobre u.s., la prestazione lavorativa in presenza quale modalità ordinaria.

Oggi ci troviamo di fronte a Reparti con un organico attivo ridotto, a causa dell'assenza dal servizio di personale risultato positivo e con l'evidente propagarsi del contagio nel Reparto stesso, facilitato oltretutto dalle nuove disposizioni normative sui termini della quarantena per contatto stretto, che consentono al personale con dose booster, guarito o con ciclo vaccinale primario completato da meno di 120 giorni di essere presente in servizio.

È evidente che la presenza massiccia del personale negli uffici per mancanza di ricorso al lavoro agile e la contestuale presenza di personale che ha avuto un "contatto stretto" sta facilitando il diffondersi del contagio, facendo sì che i Reparti siano sempre più carenti di personale che man mano sta risultando positivo al Covid.

Il DPCM citato, proprio in virtù dell'acuirsi del contagio, è stato da ultimo ripreso in una Circolare del 5 gennaio u.s. a firma del Ministro della Pubblica Amministrazione e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali che, richiamando i concetti di "flessibilità" e "intelligenza" quali "*principali pilastri sui quali ciascuna amministrazione è libera di organizzare la propria attività, mantenendo invariati i servizi resi all'utenza*" richiama la possibilità di ricorrere al lavoro agile attraverso una programmazione "*secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione*".

Medesima flessibilità si ritiene debba essere utilizzata nella concessione dei vari e peculiari istituti previsti dall'ordinamento di settore in materia di assenze dal servizio o orario di lavoro a favore del personale che, a causa della pandemia in corso, si trovi a dover affrontare difficoltà di vario genere.

Per quanto sopra, riguardo al lavoro agile, si chiede all'Organo di vertice di adeguare all'orientamento governativo le ultime disposizioni emanate in materia e, riguardo all'aspetto di carattere generale concernente le varie problematiche, anche di carattere familiare, conseguenti alla situazione pandemica, di sensibilizzare i Comandanti di Reparto ad una maggiore flessibilità nella concessione di tutti gli istituti che possano consentire al personale di affrontare con maggiore serenità il difficile momento storico che si sta vivendo e che coinvolge tutti gli aspetti della vita personale e professionale.

Roma, 14 gennaio 2022

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

